

Sport

sport@laprovinciacr.it

SUZUKI **VITARA**
PRENOTA
UN TEST DRIVE
GRATUITO
Carulli CREMONA - MADIGNANO

Serie B Una Cremona senza limiti e padrona del proprio destino

Rastelli ha ridato efficacia alla squadra negli ultimi venti metri perché sette gol su otto sono nati da azione; in classifica è presto per affidare alla matematica qualsivoglia verdetto

di IVAN GHIGI

È ancora presto, anzi prestissimo, per affidare alla matematica qualsivoglia verdetto riguardante la stagione della Cremonese. Sospesa in piena zona salvezza tra playoff e play-off, la squadra di Rastelli non può ancora essere sicura di nulla, se non del fatto che un filotto di cinque risultati utili consecutivi non nasce per caso e che la politica dei piccoli passi paga. Sembra di essere tornati a due stagioni fa quando nel silenzio totale (ricordate i due mesi di silenzio stampa?) la squadra di Tesser imbastiva la scalata alla serie B. Oggi parliamo di ben altra scalata, inutile definire in quale direzione, ma l'atteggiamento mentale è simile ed è giusto non porsi alcun limite se non quello minimo della salvezza. Con sei giornate ancora da giocare, alle spalle dei grigiorossi Cosenza, Crotona e Padova devono ancora osservare il turno di riposo e quindi sabato prossimo lo scontro diretto allo 'Scida' avrà un'importanza doppia per Claiton e compagni. Sabato il Livorno riceverà la capolista Brescia, Foggia e Venezia giocheranno fra loro. Se la Cremonese vincerà a Crotona e vincerà anche una tra Foggia e Venezia, il vantaggio sui playoff resterebbe sempre di 8 punti con 5 gare ancora da giocare ma la Cremonese conserverebbe il vantaggio negli scontri diretti sui calabresi. La situazione ideale sarebbe che il Livorno non vincerà come da pronostico e che la sfida tra Foggia e Venezia terminasse pari: in caso di vittoria a Crotona sarebbero 10 i punti di vantaggio sui playoff, rassicuranti ma non ancora sufficienti per essere sereni.

Al di là dei calcoli, l'ultimo viaggio al Sud dei grigiorossi assume connotati ben diversi alla luce degli 11 punti raccolti in 5 gare.

La Cremonese sta finalmente prendendo confidenza negli ultimi venti metri del campo: tolti la rete di Del Fabro a Venezia, nata su calcio piazzato, gli altri sette gol realizzati sono nati da conclusioni effettuate entro gli ultimi sedici metri e tutte su azione. Questo è sempre stato un obiettivo di Rastelli che voleva restituire alla squadra proprio la capacità di vedere e puntare la porta avversaria. Da una parte quindi maggiore propensione ad alzare la squadra rispetto a un paio di mesi fa quando era l'attacco, troppo isolato e poco servito, a doversi sobbarcare la fase conclusiva della manovra. Dall'altra parte però la Cremonese ha acquisito anche maggiore ordine in campo perché non commette più l'errore di appiattirsi, ma mantiene una distanza di sicurezza tra centrocampo e difesa. D'altronde lo abbiamo detto

IL CAMMINO DEI GRIGIOROSI	
sabato 13 aprile (ore 15)	Crotone - CREMONESE
lunedì 22 aprile (ore 21)	Cittadella - CREMONESE
domenica 28 aprile (ore 15)	CREMONESE - Foggia
mercoledì 1 maggio (ore 15)	Carpi - CREMONESE
sabato 4 maggio (ore 15)	CREMONESE - Brescia
sabato 11 maggio (ore 15)	Perugia - CREMONESE



Luca Strizzolo festeggiato dopo il secondo gol contro il Lecce

di FRANCESCO NUZZO

Che bello, ragazzi! La Cremonese, con la classica vittoria sul Lecce, ha imboccato la vecchia strada, colpevolmente smarrita poco tempo fa. Ma voglio prima rendere onore agli avversari sconfitti, come si conviene tra gentiluomini. Comincio con una trovata retorica, che non infastidisce quando se ne fa un uso equilibrato e parco. In concreto: se tu domandi a una persona di buon senso, profana ai misteri del calcio, quale squadra sia più forte tra due, formate rispettivamente di undici o dieci uomini, ti sentirai rispondere che la prima senza dubbio prevarrà sulla seconda. Prima di chiarire il significato di codesta premessa, dico che la partita da disputare sul terreno dello Zini, forse quella di maggior richiamo nell'odier-

Giudicate voi La 'primavera' grigiorossa invoglia a cullare anche sogni di gloria

na giornata del torneo cadetto, presenta tutti gli ingredienti necessari alla celebrazione di un evento importante. Clima primaverile, pubblico numeroso, entusiasmo alle stelle, soprattutto dei tifosi salentini, ormai convinti della bramata promozione in serie A. Sul piano della passione sportiva, però, i sostenitori grigiorossi, non inferiori a nessuno sotto tale profilo, hanno risposto alla grande, facendo sentire l'affetto di sempre a Claiton e compagni, ormai lontani dalle sabbie mobili della bassa classifica. La gara comincia, secondo le previsioni: i leccesi, consapevoli del loro valore, tentano di

condurre il gioco e imporlo, mentre i cremonesi, con doverosa prudenza, controllano le folate offensive degli avversari. All'improvviso, accade l'evento destinato a cambiare il volto della partita. Il portiere ospite, volendo respingere il pallone in prossimità della propria area di rigore, svirgola in modo sfortunato e goffo. Non gli resta che abbattere il nostro centravanti, pronto a involarsi verso la porta vuota. La grave scorrettezza, come da regolamento, determina l'espulsione del reprobato per fallo da ultimo uomo. A questo punto, sciolgo la riserva iniziale e dico che la precedente osservazione del-

più volte: l'unica via per uscire dai guai era applicare un gioco da squadra maschia e non raffinata. Da squadra aggressiva e non tecnica.

Il Lecce, anche ridotto in dieci, ha sempre difeso con pochi uomini: tre attaccanti restavano costantemente appostati sulla linea di centrocampo. Opzioni che la Cremonese non può permettersi, tanto è vero che Strizzolo e compagni spesso ripartono dalla propria metà campo e quindi spendono molto in termini di energie. Una Cremonese ritrovata è tornata ad essere padrona del proprio destino e non dà più la sensazione di dipendere dalle vicende altrui.

Come premesso, oggi è inutile porsi limiti, siano essi più razionali come la salvezza o più ottimistici come i playoff. Statisticamente la Cremonese da quando ha abbandonato i primi otto posti in classifica non è mai riuscita a farvi ritorno. Quella però era un'altra Cremonese.

l'uomo di buon senso, nell'immediato e oltre ancora, non riceve alcuna conferma dai fatti, in quanto il Lecce non sembra patire per nulla l'inferiorità numerica. Anzi, una strepitosa parata di Agazzi e due pali provano la pressione offensiva dei pugliesi, e fanno sì che la nostra rete rimanga inviolata. Tutto qui? Eh, non proprio. In campo, ci stanno anche gli uomini di Rastelli, che si sono scrollati di dosso le paralizzanti paure del recente passato, avviando il miracoloso ritorno ai prisci splendori. Il recupero degli infortunati, in una con la scoperta del gol da parte di Strizzolo, autore di una confortan-

Serie B, prossimo turno

33ª giornata		13/4/2019	
Pescara-Perugia		12/4 ore 21.00	
Crotone-Cremonese		ore 15.00	
Lecce-Carpi		ore 15.00	
Salernitana-Cittadella		ore 15.00	
Venezia-Foggia		ore 18.00	
Padova-Cosenza		14/4 ore 15.00	
Spezia-Ascoli		14/4 ore 15.00	
Benevento-Palermo		14/4 ore 21.00	
Livorno-Brescia		15/4 ore 21.00	
riposa: Verona			

Foggia parte da -6					
Classifica	Pt	Giocate	Pt	Giocate	
Brescia	57	30	Cremonese	38	30
Lecce	54	31	Cosenza	38	31
Palermo	53	30	Salernitana	35	30
Benevento	50	30	Crotone	33	31
Verona	48	31	Foggia (-6)	30	30
Pescara	48	31	Livorno	30	30
Cittadella	45	30	Venezia	30	30
Perugia	44	30	Carpi	25	30
Spezia	43	30	Padova	24	31
Ascoli	39	30			

Mirko Carretta contro Lucioni del Lecce

PREVENDITA ATTIVA

FINO A VENERDÌ BIGLIETTI PER LO 'SCIDA' A 12 EURO

Da ieri e fino a venerdì 12 alle ore 19 sarà possibile acquistare attraverso il circuito Listicket i biglietti per la gara Crotone-Cremonese in programma sabato 13 alle ore 15. Il settore ospiti dello stadio 'Scida' può ospitare fino a 1800 tifosi. Il costo del biglietto (prezzo unico) è di 12 euro (più diritti di prevendita). Questi i punti vendita per Cremona e provincia. Tabaccheria Bernardi, via Dante 163 a Cremona; Bar Tabaccheria Al Ranch, via Persico 22 a Cremona, Tabaccheria Galletti, Corso Giuseppe Garibaldi 202 a Cremona, Non Solo Fumo in Piazza Fiume 12 a Cremona, Smoke 13 in via Griffini 10 a Crema, Tabaccheria Rossi (Centro commerciale Gran Rondò) in via Giorgio La Pira 12 a Crema, Tabaccheria Maldussi, via F. Cavallotti 3 a Piadena.